



## Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

N. <b>46</b> delib.	OGGETTO: <b>VOTI AL MANTENIMENTO DEL TRIBUNALE DI SCALEA =</b>
data <b>06/03/2012</b>	
N. _____ prot. ger.	
data _____	

L'anno duemila **2012**, il giorno **SEI** del mese di **MARZO**  
alle ore **13,00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presente	Assente
1)	GRANATA	Enrico — Sindaco	SI	
2)	D'APRILE	Mario — Assessore	SI	
3)	SPINELLI	Vincenzo — „	—	SI
4)	CESAREO	Carlo — „	SI	
5)	CRISTOFARO	Vincenzo — „	SI	
6)	FILICETTI	Giuseppe — „	—	SI
7)	CAMPILONGO	Ciriaco — „	—	SI
TOTALE			4	3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il **Sindaco**

**Ing. Enrico Granata**

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Signor **Dr. Giancarlo Sirimarco =**

**LA GIUNTA COMUNALE**



**PREMESSO** che il Ministero della Giustizia, a seguito della manovra finanziaria, sta elaborando un progetto per la riduzione degli Uffici Giudiziari cercando di sfoltarli, accorparli e ricollocarli nella geografia giudiziaria dei già esistenti tribunali ritenuti di numero superiore al fabbisogno giustizia;

**CHE** tale progetto prevede la soppressione della Sezione di Scalea ed il suo accorpamento a Paola, o addirittura l'accorpamento della sede principale (Paola) e della Sezione di (Scalea) al Tribunale di Cosenza;

**CHE** in linea generale è doveroso considerare:

- a) – che dove è possibile, il raggiungimento dello scopo di una efficiente amministrazione della giustizia può essere ottenuto solo attraverso una più razionale ripartizione del territorio tra le circoscrizioni giudiziarie esistenti, riconsiderando la funzionalità dei Tribunali che consenta di riequilibrare il carico di lavoro tra i vari uffici e di restituire così efficienza ed utilità anche alle sedi maggiormente gravate da pesanti carichi;
- b) – che l'abolizione dei tribunali cosiddetti minori comporterebbe poi, dato di fatto inconfutabile, un peggioramento della macchina della giustizia costituita dal dover traslocare uomini e risorse in altre strutture lontane tra loro, ridisegnare la mappa degli studi legali, disperdere conoscenze ed esperienze, sacrificare sedi minori o da poco inaugurate (spreco di denaro), abbandonare altre di prosperità dei Comuni, con scarsissimo risparmio per il Ministero che dovrebbe pur sempre mantenere il carico di spesa, di gran lunga superiore all'ipotizzato risparmio, dell'apparato;

**PRESO ATTO** quindi che il mantenimento della sezione di Scalea è indispensabile per numerose ragioni quali: l'estensione territoriale, la vocazione storica e turistica, l'assetto viario ed il tasso di impatto nella criminalità organizzata che nell'area interessata è molto forte già attinta in passato da clamorose quanto eclatanti operazioni di polizia giudiziaria ed inchieste di particolare complessità per reati associativi connessi a fattispecie di notevole gravità ed allarme sociale.

**RITENUTO**, pertanto, dover far voti alle istituzioni sovracomunali affinché adottino i provvedimenti opportuni per la soluzione della situazione descritta;

**CONSIDERATO** che non sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, trattandosi di atto di indirizzo;

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000

Con votazione unanime

#### **DELIBERA**

1. Per le ragioni di cui in premessa, di chiedere al Sig. Ministro della Giustizia che venga mantenuta la sezione di Scalea (sezione distaccata del Tribunale di Paola) invitando a procedere ad un attento esame delle problematiche discendenti dalla soppressione della

sezione di Scalea, riconoscendo che non ne deriverebbe alcun risparmio di spesa allo Stato, semmai un aggravio conseguente all'accorpamento ad altro Tribunale, un danno economico notevole per l'utenza del servizio di giustizia del Comune di Scalea, di questo e degli altri del circondario.

2. La presente deliberazione verrà trasmessa al Sig. Presidente della Repubblica, al Sig. Ministro della Giustizia, al Procuratore Generale presso la Corte Suprema di Cassazione, al Vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura, ai Presidenti delle commissioni Giustizia della camera dei Deputati e del Senato della repubblica, al Presidente del Tribunale di Paola, al sig. Sindaco del Comune di Scalea.
3. **di dichiarare**, attesa l'urgenza, l'adottanda deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs 267/2000.



**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE** (art. 49 comma 1° - D.L.vo n. 267 del 18-8-2000)

PER LA REGOLARITÀ TECNICA	UFFICIO .....
Si esprime parere .....	.....
Data .....	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
	f.to .....

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE	UFFICIO DI RAGIONERIA
Si esprime parere favorevole .....	.....
Data .....	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
	f.to .....
Visto l'art. 153 comma 5° - D.L.vo n. 267 del 18-8-2000 Attestazione di copertura della spesa	
Data .....	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
	f.to .....

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO

f.to .....

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SINDACO

f.to **Dr. Giancarlo Sirimarco**

f.to **Ing. Enrico Granata**

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal **07/03/2012** al **31/03/2012**, come prescritto dall'art. 124 - comma 1° - D.L.vo n. 267/2000 (Reg. Pub.) **/**

Li **07/03/2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to **Dr. Giancarlo Sirimarco**

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ** (ai sensi del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000)

**DIVENTA ESECUTIVA IN DATA** **07/03/2012**

- ☐ per la scadenza del termine dei 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000.
- ☐ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000.

☒ È stata inserita nell'elenco in data **07/03/2012** Prot. N. **6905** ai sigg. Capigruppo Consiliari (art. 125 del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000).

Li **07/03/2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to **Dr. Giancarlo Sirimarco**

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Municipale, li **07 MAR. 2012**